



#### Rivoira S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Praxair Euroholding, S.L.  
Cap. Soc. €51.600.000 i.v.  
R.I. di Milano/Cod. Fisc. 06666970584  
P.IVA 08675600152  
Rea di Milano n. 1193059

Via Durini, 7 – 20122 Milano  
C.P. 941 – 20101 Milano  
Tel. 02771191 – Fax 0277119601  
e-mail: contact\_rivoira@praxair.com

www.rivoiragas.it  
www.praxair.it

\*\*\*\*\*

### Regolamenti Europei n° 2037/2000 del 29/6/2000 e n° 1005/2009 del 16/9/2009 Sostituzione dei gas HCFC negli impianti di refrigerazione e condizionamento

\*\*\*\*\*

Milano, 20 novembre 2009

Il Regolamento Europeo N°2037/2000, avente come scopo la protezione dell'ozono stratosferico, ha fissato come **data limite per la commercializzazione e l'utilizzo degli HCFC vergini** (Idro-Cloro-Fluoro-Carburi) il **31 dicembre 2009**.

Dopo tale data e fino al 31.12.2014, sarà possibile immettere negli impianti esistenti, in occasione delle operazioni di manutenzione, **solo HCFC riciclato e/o rigenerato**; in pratica, le **eventuali scorte di HCFC** che fossero state accantonate all'interno dello stabilimento utilizzatore sono, a termini di legge, classificate come rifiuto **tossico e pericoloso** e dovranno quindi essere **smaltite** con il tramite di operatori autorizzati.

Per quanto concerne la commercializzazione di HCFC rigenerati e la corretta gestione di HCFC riciclati, il recente Regolamento n° 1005/2009 ha meglio dettagliato obblighi e doveri già specificati nel precedente Regolamento n° 2037/2000.



Tra questi è doveroso evidenziare i seguenti obblighi, specialmente per la loro rilevanza dal punto di vista sanzionatorio:

#### a) viene fatta una netta distinzione tra prodotto "riciclato" e prodotto "rigenerato"

- per prodotto riciclato si intende un prodotto estratto dall'impianto e trattato in situ, ovvero a bordo impianto, tramite un processo di pulizia di base;
- per prodotto rigenerato si intende un prodotto che è stato oggetto di un trattamento, a valle del suo recupero, effettuato da aziende debitamente autorizzate allo scopo e dotate di idonee apparecchiature. Questa tipologia di trattamento che, data la complessità, non è possibile effettuare "in situ", ha lo scopo di ottenere il rendimento e le caratteristiche di specifica equivalenti a quelle di una sostanza vergine.

#### b) viene chiarito che è espressamente vietata la commercializzazione di prodotto "riciclato"

- per ridurre al minimo il rischio che prodotti HCFC vengano illecitamente utilizzati come materiali riciclati e/o rigenerati, la rivendita di HCFC – incluso R22 - riciclati è espressamente vietata; il Regolamento CE 1005/2009 del 16/9/09 cita espressamente che gli HCFC riciclati possono essere impiegati in un impianto solo quando recuperati dall'impianto stesso e pretrattati "in situ" e soltanto dall'impresa che ha effettuato o commissionato il recupero; tale operazione deve essere chiaramente ed espressamente indicata sul libretto impianto.

#### c) vengono fornite precise indicazioni in merito ai requisiti del prodotto "rigenerato"

- fino al 31 dicembre 2014 sarà possibile immettere sul mercato HCFC rigenerati, utilizzati per attività di manutenzione o assistenza di apparecchiature di refrigerazione e condizionamento d'aria e di pompe di calore esistenti, purché il contenitore (bombola) sia provvisto di etichetta con indicazione che la sostanza è stata rigenerata e con informazioni su numero di lotto, nome ed indirizzo dell'impianto di rigenerazione

#### d) viene ribadito la definizione di rifiuto assegnata al prodotto HCFC estratto dal sistema e/o presente presso lo stabilimento come "scorta"

- le normative italiana e comunitaria in vigore prevedono che gli HCFC prelevati dagli impianti di condizionamento e/o refrigerazione, in occasione di operazioni di manutenzione e retrofit, o piuttosto derivanti da dismissione definitiva, siano da caratterizzarsi quali "Rifiuti Speciali Pericolosi".
- lo stesso concetto si applica alle scorte eventualmente presenti presso lo stabilimento utilizzatore, che da un punto di vista legale non possono essere più utilizzate per attività di rabbocco su impianti esistenti.
- tali rifiuti non possono essere liberati in atmosfera, né tantomeno possono essere riutilizzati in altri impianti, ma devono necessariamente essere conferiti ai Centri di Raccolta e Trattamento istituiti ai sensi della legge 549/93 e del successivo D.M. 3.10.2001.

Tra gli HCFC il gas refrigerante più utilizzato è l'R-22, presente nella maggior parte degli impianti di condizionamento ed in molti impianti di refrigerazione, a media e bassa temperatura. Un problema che tutte le aziende che hanno impianti di refrigerazione e condizionamento si troveranno ben presto ad affrontare sarà: **come continuare a mantenere in attività i vecchi impianti, dopo il "phase-out" dell'R-22 ?**

Un numero di utilizzatori di HCFC intende aspettare il 2015, quando entrerà in vigore anche il divieto di utilizzo degli HCFC rigenerati, con la convinzione che ci sarà una fornitura sufficiente di R-22 rigenerato. Tuttavia, considerato l'elevato costo del processo di rigenerazione, le attuali proiezioni stimano che la disponibilità di R-22 rigenerato sarà solo il 15% del totale richiesto per caricare le rimanenti installazioni che utilizzano HCFC.

DuPont e Rivoira stanno da tempo conducendo una campagna informativa sul divieto UE degli HCFC per aiutare gli utilizzatori a comprenderne le implicazioni e le opzioni per loro disponibili.

Ulteriori informazioni sulla campagna informativa sono disponibili sui siti web :

[www.wakeup2phaseout.eu](http://www.wakeup2phaseout.eu)

[www2.dupont.com/Refrigerants/it\\_IT/products/phaseout/index.html](http://www2.dupont.com/Refrigerants/it_IT/products/phaseout/index.html)

Copia dei regolamenti europei è inoltre disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente → [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it)

Per affrontare al meglio questa sfida, la società DuPont, che Rivoira rappresenta in Italia da quasi 60 anni, ha sviluppato una serie di miscele di gas refrigeranti, denominate DuPont™ ISCEON®, che permettono il "retrofit drop-in", cioè la sostituzione dei vecchi gas refrigeranti, senza cambiare il lubrificante presente negli impianti, evitando quindi complicate e costose operazioni di bonifica dei circuiti frigoriferi.

I principali vantaggi nell'uso di tali prodotti sono i seguenti:

- non è necessario cambiare il lubrificante presente nell'impianto; i prodotti della gamma DuPont™ ISCEON® sono compatibili con tutti gli olii usati in refrigerazione (Minerali, Alchilbenzenici, POE)
- non occorre bonificare il circuito (salvo il caso di inquinamento preesistente dell'impianto)
- il retrofit è semplice e non richiede attrezzature particolari.
- la capacità frigorifera è molto simile a quella dell'R-22
- il rendimento energetico è superiore e ciò consente risparmi energetici
- la temperatura di scarico del compressore è sensibilmente inferiore a quella che si riscontra con l'R-22



Inoltre, la società Rivoira propone, in collaborazione con una società del Gruppo, regolarmente autorizzata con Accordo di Programma stipulato con il Ministero dell'Ambiente, il **Servizio EcoStar®**, per la raccolta, lo smaltimento e l'eventuale rigenerazione dei fluidi refrigeranti CFC, HCFC e HFC.

Nel caso foste interessati ad approfondire la tematica, oppure ricevere materiale tecnico informativo, inclusa scheda sicurezza e MSDS, Vi preghiamo di prendere contatto con il nostro specialista di zona:

Area	Nominativo	Cellulare	Indirizzo e-mail
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria	Marco Lorenzini	335 7777453	marco_lorenzini@praxair.com
Lombardia	Luciana Di Ciccio	335 7777457	luciana_di_ciccio@praxair.com
Triveneto	Gian Matteo Rossi	340 1222820	gian_matteo_rossi@praxair.com
Toscoemiliana	Andrea Ulivi	335 290598	andrea_ulivi@praxair.com
Adriatica	Vincenzo Paradiso	335 8318180	vincenzo_paradiso@praxair.com
Tirrenica & Sardegna	Filippo Alvini	335 7787693	filippo_alvini@praxair.com
Sicilia	Vincenzo Paradiso	335 8318180	vincenzo_paradiso@praxair.com

In alternativa: Customer Care Rivoira → numero unico 199.133.133 (sig.ra Claudia Forlano)

RingraziandoVi anticipatamente per l'attenzione dedicata cogliamo l'occasione per inviarVi Cordiali Saluti.

RIVOIRA S.p.A.

Alessandro Borri

Business Manager Fluorurati

